Anno XXXIII | Venerdì 10 Novembre 1899 | Conto corrente con la posta | N. 268

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Condizioni fisiche ed intellettuali dei coscritti della leva 1877

e Istruzione dei militari congedati della leva 1875

Dalla relazione al Ministro della guerra sulla leva dei giovani nati nel 1877 e sulle vicende dell'Esercito dal 1. luglio 1897 al 30 giugno 1898 spigoliamo alcuni dati statistici, che dimostrano quali fossero le condizioni fisiche ed intellettuali dei coscritti e quali l'istruzione dei militari congedati.

I. Giovani iscritti, visitati, riformati e rivedibili.

Gli iscritti furono 420,389, dei quali vennero visitati 376,945; riformati 85,256, il 22,62 dei visitati e rimandati alla leva successiva 95,643 (25,37 0|0).

Dagli 85,256 riformati, 66,251 (17,58 0|0) lo furono per infermità giudicate insanabili, e 19005 (5,04 per deficenza di statura; dei 95,643 rimandati, 53,465 (14,18 0|0) lo furono per infermità presunte sanabili, 33,312 (8,84 0|0) per debolezza di costituzione, e 8,866 (2,35 0|0) per altre cause.

Di guisa che tra riformati e rimandati si ebbero 180,899. Non si poterono quindi avere che 104,820 arruolati in 1ª. categoria e 94,366 in terza, ossia in totale 199,586 coscritti giudicati abili al servizio militare dei 420,389 inscritti.

II. Istruzione dei coscritti. Dei 199,586 coscritti arruolati, sapevano leggere e scrivere 121,457 in ragione del 60,85 p. 0|0; soltanto leggere 3526 (1,77 0|0); non sapevano nè leggere nè scrivere 74,603 nel rapporto del 37,38 per cento.

V'ha quindi un piccoto regresso in tale rapporto, poichè nella leva del 1876 i coscritti analfabeti erano il 36,65 0|0; mentre nelle leve dei cinque anni precedenti erano rispettivamente in ragione del 40,35, del 39,66, del 39,64, del 38,94 e del 38,44. La diminuzione non è neppure dell'1 per cento all'anno; anzi nella leva 1877 vi sarebbe stato un leggiero aumento, giacchè dal 36,65 per cento nel 1876 si è andati al 37,38.

Se la legge del 15 luglio 1877 sulla istruzione obbligatoria fosse stata seriamente applicata, e se l'istruzione acquistata nelle scuole elementari perdurasse, tutti i coscritti a 20 anni dovrebbero saper leggere e scrivere.

Ma più di un terzo degli obbligati alla Scuola non vi si presentano o non la frequentano; e buona parte dei prosciolti dall'obbligo ai 10 o 12 anni, dimentica quanto vi apprese e ridiventa analfabeta all'atto della leva.

I dati statistici suesposti si riferiscono ben inteso, alla media generale del Regno; mentre è ben diversa la media delle varie regioni e parti d'Italia.

Il seguente prospetto, nel quale anche i coscritti che sanno soltanto leggere, sono compresi tra i litterati, lo dimostra ad evidenza:

	Percentuale litterati	Percentuale analfabeti
1. Piemonte	82.68	17.32
2. Liguria	79.14	20.86
3. Lombardia	82.87	17 13
4. Veneto	75.06	24.94
5. Emilia	66.96	33.04
	—.—	—.—
Italia Settentrionale	78.15	21.85
6. Toscana	67.12	32.88
7. Marche	55.24	44 76
8. Umbria	53.04	46 96
9. Lazio	64.44	35 56
10. Abruzzi e Molise	47.82	52.18
	—.—	—.—
Italia Centrale	59.14	40.86
11. Campania	47.94	52.06
12. Puglie	40.00	60.00
13. Basilicata	40.32	59.68
14. Calabrie	38.98	61.02
	—.—	—.—
Italia Meridionale	43.78	56.22
15. Sardegna	41.18	58.82
16. Sicilia	39.81	60.19
	—.—	—.—
Italia Insulare	40.02	59.98
	—.—	—.—
Totale del Regno	62.62	37.38

Dal 17 0|0 d'analfabeti in Piemonte e in Lombardia si sale al 60 e al 61 per cento nella Sicilia e nelle Calabrie; dal 21.85 nell'Italia settentrionale si passa al 40.86 nella centrale; si sale al 56.22 nell'Italia meridionale per arrivare al 60 per cento nell'Italia insulare.

L'Emilia ha ancora il 33 per cento, quasi come la Toscana che ha il 32.88, ed il Lazio il 35,56; sebbene la prima appartenga all'Italia settentrionale, la seconda vanti un'antica civiltà, e la terza contenga la capitale del Regno.

Tacciamo dei compartimenti dell'Italia meridionale è insulare, i quali danno tutti quanti più della metà dei coscritti analfabeti, anzi la Sardegna, la Basilicata, le Puglie, le Calabrie e la Sicilia danno circa ad oltre i tre quinti. Non sarà inutile rilevare il grado d'istruzione dei coscritti secondo la diversa arte o professione, cui attendono.

Dei 199,586 coscritti arruolati, 98,863, sono agricoltori (49,53 p. 0|0) e danno il 49,83 per cento di analfabeti; i pastori e gli allevatori di bestiame danno il 63,06 0|0, gli uomini di fatica il 55,46, i marinai e pescatori il 45.40 e i cavallanti il 42.78 per cento.

I più istruiti sono: gli artefici in metalli preziosi, che danno appena l'8.43; gli operai in metalli il 16,20; i sellai e morsai il 18.20; gli armaiuoli il 20,66; gli operai in legno il 21.10; i maniscalchi il 21.53; i salumai il 23,00; i muratori e minatori il 25.05; i calzolai e operai in pelli il 27.40; gli artigiani diversi il 28.41; e i servitori in genere il 30.44.

Nel fior dell'età giovanile i nostri operai sono da un quinto alla metà analfabeti; non è da stupirsi quindi se più innanzi negli anni siano analfabeti in maggior numero; e se emigrando siano male accolti negli altri Stati d'Europa, e siano respinti dagli Stati Uniti d'America. Bisognerebbe estendere l'obbligo scolastico anche al grado elementare superiore, e non rilasciare il passaporto per l'estero a chi non presentasse il certificato di proscioglimento

III. Istruzione dei militari congedati

Anni sono, il numero notevole di coscritti illitterati veniva di molto diminuito durante il tempo della loro ferma sotto le armi, di guisa che appena il 6 o 7 per cento tornavano analfabeti alle loro case.

Le scuole reggimentali dirette da sottufficiali, o da maestri borghesi, istruivano con efficacia i nuovi coscritti. Il provvedimento disciplinare di trattenere sotto le armi ancora per alcuni mesi quei soldati, che all'atto del loro invio in congedo non avevano peranco imparato a leggere e a scrivere, era efficacissimo per indurre gli svogliati ad apprendere a tempo e luogo.

Ma diminuito l'impegno delle scuole reggimentali, e abolito il detto provvedimento, il numero dei militari congedati *ancora analfabeti* andò man mano crescendo, come se ne ha una prova in quelli di prima categoria della leva 1875.

Al loro giungere ai corpi nel 1895, dei 77381 coscritti arruolati nella prima categoria:

Sapevano leggere e scrivere 47740, il 61,69 0|0 Erano analfabeti 29641, il 38.41 0|0. All'atto dell'invio in congedo illimitato: Sapevano leggere e scrivere 57927, il 74,86 p. 0|0. Erano analfabeti 19454, il 25,14 p. 0|0.

Così che dei 29641 analfabeti appena 10187 appresero a leggere e scrivere; gli altri 19454 ritornarono al paese analfabeti, come ne erano partiti.

La nazione, che considera l'esercito come la migliore delle scuole sotto molti rispetti, vedrebbe con soddisfazione che tutti i coscritti arruolati *analfabeti* ritornassero alle loro case *istruiti* e più atti a compiere i loro doveri domestici, civili e politici.

Gravi dimostrazioni in Moravia e in Boemia

Sfregi a un castello arciducale

Bruna 8. — A Neu-Bischow si ripeterono le dimostrazioni ed i disordini avvenuti già il 29 ottobre p. p. Nella notte dal lunedì al martedì furono levate da tutti gli uffici dello Stato le insegne e le tabelle con aquile imperiali e gittate nel fango.

Praga, 8. — La *Tetschen-Bodenbacher Zeitung* ha da fonte ch'essa afferma autentica: Il giorno dei morti alcuni czechi fanatici mandarono in frantumi molti vetri del castello dell'arciduca Francesco Ferdinando a Konobitz. Le tabelle e le insegne sul castello e nel parco recanti scritte in tedesco ed in czeco furono imbrattate. Inoltre furono causati altri danneggiamenti. Il comando di gendarmeria di Beneschau avvertito dell'accaduto inviò 3 gendarmi per impedire il rinnovarsi di quelle dimostrazioni. Il giorno susseguente il custode del castello, Fritze, si recò a Beneschau, per presentare denuncia all'autorità e per chiedere ulteriori provvedimenti. Di sera, mentre ritornava al castello, egli fu aggredito nel parco da alcuni czechi che lo maltrattarono, lasciandolo poi sul luogo dell'aggressione in condizioni gravi. Egli fu trovato svenuto la mattina dopo e trasportato dai gendarmi nel castello.

Gli autori dei danneggiamenti e dell'aggressione sono rimasti ignoti. L'autorità ha avviato un'inchiesta.

Ermete Novelli a Budapest

Una lettera del Senatore Urechia

(Nostra corrispondenza)

Budapest 7 novembre

Da varie sere recita qui, al Teatro della commedia, Ermete Novelli, con un successo quale a pochi artisti è stato dato di conseguire.

Papà Lebonard, il *Mercante di Venezia*, l'*Otello, Luigi XI*, queste produzioni di genere così diverso, alle quali assistette sempre un pubblico numerosissimo, hanno segnato pel Novelli altrettanti trionfi, l'uno più splendido dell'altro.

Applausi, acclamazioni entusiastiche, chiamate al proscenio, fiori, corone d'alloro, doni preziosi, hanno dimostrato all'insigne artista quanto il pubblico di questa capitale sia sensibile al fascino e alle emozioni ch'ei sa suscitare colle risorse maravigliose dell'arte sua: e per quanto abituato ai successi, egli dovrà colla più viva soddisfazione segnare nei fasti della sua carriera artistica il ricordo di queste serate.

Al Novelli è stato offerto anche un banchetto, al quale prese parte tutto il fior fiore della letteratura e dell'arte e dove il cav. Leopoldo Ovàry pronunciò un bellissimo *toast*, che mi piace di qui riprodurvi perchè è tutto un inno all'arte italiana.

Eccovi presso a poco, come ho potuto raccoglierle, le parole dell'illustre uomo:

« Perchè l'arte italiana suscita in noi altri ungheresi un entusiasmo tutto speciale? Non già soltanto perchè l'arte italiana occupa pur sempre il primo posto nel mondo civile, sebbene perchè noi amiamo e consideriamo l'arte italiana quasi come arte nostra. Fin dai primi tempi della costituzione di questo regno fu infatti l'Italia che ci ha fatto muovere i primi passi sulla via del progresso civile e furono dei maestri italiani che vennero per i primi ad iniziarci nei misteri delle scienze e delle arti, come vengono ancora di tratto in tratto a rivelarci delle nuove bellezze dell'arte italiana: talchè, come per l'affratellamento dei due popoli — l'italiano e l'ungherese — seguito nel corso dei secoli, a poco a poco divennero comuni le loro aspirazioni, così anche l'arte ungherese è andata man mano immedesimandosi coll'arte italiana.

« Anche oggi noi abbiamo l'onore di salutare in mezzo a noi un illustre maestro dell'arte italiana e l'entusiasmo generale suscitato da quello sprazzo di luce vivificatrice, che quasi fulgida meteora è venuto ad allietare per un momento il nostro cielo artistico, non è che in parte spiegato da quel che dissi poc'anzi. Giacchè non è soltanto il maestro dell'arte, che noi ammiriamo nell'illustre nostro ospite: noi ammiriamo in lui anche lo scienziato, l'artista sommo che, per dare maggior sviluppo all'arte sua prediletta, si è dato allo studio delle scienze, della filosofia, della psicologia, della patologia, dell'anatomia e di ogni altro ramo dello scibile umano, additandoci la via per la quale l'arte rappresentativa, accoppiandosi alla scienza, può elevarsi al massimo grado di perfezione. Portando un brindisi a questo artista fenomenale, gloria d'Italia, ad Ermete Novelli, non posso non prorompere in un caloroso evviva all'Italia, che ha dato i natali ad un tanto figliuolo! »

Indescrivibile fu l'entusiasmo col quale questo brindisi venne accolto.

—

La *Neue Freie Presse* pubblica una lettera del senatore rumeno prof. B. A. Urechia, nella quale l'ex presidente della Lega di Bucarest, riferendosi al recente Congresso degli orientalisti tenutosi in Roma, dichiara che i rumeni benchè non abbiano aderito due anni fa a venire nella capitale ungherese per la Conferenza interparlamentare della pace, perchè trattavasi d'una riunione politica, non avrebbero avuto difficoltà a venirvi qualora Budapest fosse stata scelta come sede del prossimo Congresso degli orientalisti.

Dichiara poi che i congressisti rumeni recatisi a Roma nello scorso ottobre non avevano la più lontana intenzione di fare delle dimostrazioni antimagiare, ma solo di prender parte come scienziati ai lavori del Congresso degli orientalisti, e che ad un articolo favorevole agli ungheresi comparso in un giornale romano, i rumeni non hanno voluto rispondere.

Chi però — come chi scrive le presenti linee — si trovava in Roma durante quel Congresso, sa molto bene che delle dimostrazioni daco rumene se ne sono fatte in quei giorni sino alla sazietà *et ultra* e che ad un articolo pubblicato dalla *Capitale*, dove si mettevano in evidenza le benemerenze degli ungheresi per la conservazione e lo sviluppo della civiltà latina in Oriente e dove si facevano voti per una pacificazione fra gli ungheresi ed i rumeni, questi risposero nel *Fanfulla* con un articolo pieno d'ingiurie da trivio.

Questo per la verità.

-y.

La guerra nell'Africa australe

Notizie di poca entità

Londra 9:

Il ministro della guerra ricevette un altro dispaccio del generale Buller da Capetown in data dell'8 sera, annunziante che tutto procedeva bene a Kimberley fino al 5 novembre che Mafeking era al sicuro fino al 27 ottobre.

Il generale Withe annunziava, mediante piccioni viaggiatori, che il bombardamento di Ladysmith era cessato il 4 e il 5 novembre, ma che attendeva ricominciasse il 6. White non segnala alcun nuovo combattimento, dopo quello del 3 novembre.

Vi fu ieri una esplosione a bordo del piroscafo *Canning* che si preparava ad imbarcare le truppe pel Sud-Africa. Nessuna vittima.

La mobilizzazione del secondo corpo d'armata non è confermata.

Piroscafo avariato

Cannoni che valgono poco

Londra 9. — Un dispaccio del Lloyd da San Vincenzo (Capo Verde) annunzia che il vapore *Persia* che lasciò Queenstown il 29 ottobre con uno squadrone di dragoni inglesi fu rimorchiato a San Vincenzo con avarie.

—

Si ha da Estcourt 6: Un inglese proveniente da Ladysmith dice che i cannoni inglesi sono incapaci a rivaleggiare con quelli dei boeri, sicchè la situazione è grave.

Il processo per il complotto contro la Repubblica

Parigi, 9. — Oggi, al palazzo del Lussemburgo il Senato si è radunato in Alta Corte di giustizia per giudicare i compromessi nel complotto contro la Repubblica.

L'indifferenza è grande, tuttavia la polizia impedisce qualsiasi assembramento. Un piccolo incidente avviene nella sala dei testimoni dove viene fatta una ovazione a Rochefort accompagnata da grida ostili ai membri dell'Alta Corte.

Solo l'intervento del colonnello della guardia repubblicana fa cessare il baccano.

Le tribune sono gremite.

L'udienza comincia al tocco.

I 14 accusati rispondono ad alta voce.

Deroulède interrogato circa la sua professione risponde enfaticamente: *Difensori del diritto del popolo*.

Il cancelliere legge la sentenza di rinvio indi fra la disattenzione del pubblico legge l'atto di accusa.

La lettura è terminata alle 3.35 senza incidenti, salvo una interruzione di Deroulède che rivolgendosi ai senatori esclama: *La mia professione è meno lucrosa della vostra ma più onorevole!*

L'udienza viene quindi sospesa ed è ripresa alle 4.26 p.

Parecchi degli avvocati difensori presentano conclusioni chiedenti che i senatori assenti all'udienza del 18 settembre non debbano far parte dell'Alta Corte, poichè a termini di legge, per poter giudicare, i membri dell'Alta Corte debbono essere presenti a tutte le udienze. Il procuratore generale dichiara di rimettersene al giudizio dell'Alta Corte.

Fallieres dice che la Corte si ritirerà in camera di Consiglio per deliberare immediatamente e rinvia a domani l'udienza pubblica.

La seduta pubblica è quindi levata.

La seduta segreta terminò alle 6 p.

Le conclusioni degli avvocati sono state approvate con 180 voti contro 60.

A proposito della cometa

che s'avvicina e delle stelle cadenti

Ecco quanto disse il professore Rodolfo Falb, di Berlino, al corrispondente della *Nazione*:

« Non mi attribuisca, con tre quarti di mondo, ciò che non mi sono nemmen sognato di asserire. La terra dal 13 al 15 di questo novembre, potrà incontrarsi nella cometa n. 1 del 1866 — l'ho detto e lo ripeto — perchè quella entrerà di certo nell'orbita di questa; la quale — parlo della cometa — dopo 33 anni e 26 giorni *circa* (bisogna tener conto delle variazioni prodotte sul suo cammino dall'influenza di certi pianeti, quali Giove, Saturno, ecc.) si riaffaccia al nostro orizzonte, in tanta prossimità, da minacciarci, con possibilità ma non con probabilità e tanto meno con assoluta certezza, d'un urto, che non ci sposterebbe dal nostro cammino annuale, perchè essa, la cometa, non è composta di materie solide come lo *sciame* di meteorici, da cui nel suo percorso è seguita, e che noi traversiamo senza pericolo, certamente; ma per le esalazioni delle sostanze fluide e semifluide, onde si compone — avanzo d'un pianeta rovinato, del quale i meteoriti dello *sciame* sono, in milioni di parti, l'antica crosta — essa avvelenerebbe la nostra aria respirabile o altri danni terribili ci arrecherebbe.

Si levi un po' per tempo, caro Marchese, nei giorni da me indicati, e vedrà senza alcun dubbio, come io vedo lei, se il tempo glielo permetterà colla sua chiarezza, cento e cento stelle cadenti solcare gli spazi del firmamento. Saranno meteoriti dello sciame sterminato che non è la coda della cometa, nel modo che alcuni falsamente asseriscono, bensì uno strascico che non ne dipende; saranno corpi, in mezzo ai quali la terra deve passare, perchè ne traverserà l'orbita al punto stesso che lo sciame traverserà per parecchi mesi. »

Il Convegno di Postsdam

ed il viaggio di Guglielmo in Inghilterra

Berlino 8. — Nei circoli competenti si assicura che lo scopo dell'incontro di Postdam è stato quello di localizzare la guerra in Africa e di evitare delle complicazioni in Europa. Si opina che il Czar sia favorevole a questi criterii dell'imperatore Guglielmo.

Nel suo viaggio in Inghilterra l'imperatore Guglielmo continuerà la missione assuntasi pel mantenimento della pace in Europa.

Pertanto si sarebbe stretto rapporto fra la visita del Czar alla Corte di Berlino ed il viaggio di Guglielmo in Inghilterra.

Il Congresso

pel tiro contro la grandine

Casalmonferrato 9. — Il sottosegretario Vagliasindi, accompagnato dalle autorità, visitò i principali stabilimenti industriali; si recò poscia al Congresso dei consorzi pel tiro contro la grandine vivamente acclamato.

Parlarono Bombicci e il presidente delle giurie Camerini che proclamò i nomi dei premiati.

Vagliasindi pronunciò un applaudito discorso di chiusura.

Seguì un ricevimento in Municipio.

Il Municipio, il comizio agrario e gli industriali offersero un banchetto a Vagliasindi. Vi intervennero le principali autorità. Parlarono applauditi il Sindaco, i deputati Borsarelli e Mancini ed altri, cui risposero Vagliasindi vivamente applaudito. Poscia Vagliasindi visitò gli altri stabilimenti industriali.

Vagliasindi ripartirà per Roma stasera.

Cronaca Provinciale

DA PONTEBBA
Luce elettrica

Scrivono in data 9:

La stagione obbliga a sospendere i lavori per l'impianto della luce elettrica e per l'acquedotto, che si spera sieno entro l'anno venturo un fatto compiuto. Ormai è costruito in muratura il canale di presa dal rio di Studena dell'acqua che servirà al duplice scopo: in primavera i lavori si riprenderanno ed il Consiglio Comunale sarà convocato per l'acquisto della tubatura e della dinamo.

Constatiamo con piacere che anche qui cominci ad arrivare quel soffio di progresso che, dato il commercio e la posizione del paese, dovrebbe averne da tempo mutate le condizioni, e facciamo voti che si continui nei progetti di miglioramento, per l'attuazione dei quali non mancano che l'iniziativa ed il buon volere dei preposti alla pubblica cosa.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare m.i 30, sul suolo m.i 20.
Novembre 10. Ore 8 Termometro 6.9
Minima aperto notte 4.4 Barometro 755
Stato atmosferico: bello
Vento N. Pressione crescente
Ieri: nebbia vario
Temperatura: Massima 17.— Minima 9.5
Media 12.765 Acqua caduta

Effemeride storica

10 novembre 1556

Per combattere la peste

Rigorosi provvedimenti per la peste dominante. Il Luogotenente condanna Giacomo di Puzzoi a tre tratti di corda per contravvenzione alle norme sanitarie.

L'Esposizione di crisantemi

Domenica alle ore 10 ant. con intervento delle autorità cittadine e della Banda municipale, avrà luogo l'inaugurazione dell'esposizione di crisantemi.

Il successo è ormai assicurato: moltissimi sono gli espositori tanto della provincia come dal di fuori, dilettanti e coltivatori specialisti.

La Giuria è composta dai sigg.:

Briscoe Ironside di Tradate
Giulio Girardi » Gazzada
cav. Vittorio Sgaravatti » Padova
cav. prof. Domenico Pecile » Udine

La Giuria classificherà i diversi concorsi dalle ore 11 in poi.

Ingresso lire 1.

—

Insegnano i botanici che alla grande divisione delle Tubuliflore raggiate appartengono principalmente le Composite coltivate per ornamento nei giardini; e tali sono gli Astri, i Gnafalli o Bambagie selvatiche, le Zinnie, i Tageti o Puzzole o Fiori di morto, le Dalie o Giorgine, ed i Crisantemi (*Chrysanthemum*), di cui alcune specie crescono spontaneamente nelle nostre regioni, come la Margherita (*Chrysanthemum leucanthemum, Bellis perennis*) ed il Fior di grano o Fiorrancio di grano od Ingrassa bue (*Chrysanthemum segetum*).

Sa poi ogni floricultore che da qualche anno i crisantemi sono le piante alla moda; ed il loro pregio principale si è quello di fiorire in questo pallido mese di novembre, nel quale mancano tutti gli altri fiori. I crisantemi sono poi meritevoli di cultura anche perchè, coi perfezionamenti culturali e colle ibridazioni, se ne sono ottenute numerose varietà, bene distinte sia per la forma che per il colore dei fiori. Tali varietà vennero dai giardinieri raggruppate in varie sezioni: giapponesi, cinesi, pompon, a fior d'anemone, raggiati e tubolari.

Gli incontentabili, a furia di provare, riuscirono anche a far nascere i *Crisantemi precoci*, i quali però hanno appunto il difetto di essere.... precoci, e di nascere perciò in mesi nei quali si hanno dei fiori più belli dei crisantemi.

—

I crisantemi sono piante, diremo così rustiche, e di facile accontentatura; e poste in qualsiasi terra s'ingegnano da sè, e non hanno bisogno di alcuna cura speciale. Però, lasciate a se stesse crescono bensì, ma senza produrre i bei fiori così apprezzati.... e pagati. I fiori grandi e belli si ottengono soltanto col concimar bene le piante dei crisantemi, cambiarle spesso di vaso durante l'estate, e toglier loro la metà dei bocci. La moltiplicazione si fa per seme, per divisione o per talea sotto vetri nel dicembre.

—

« I fiori melanconici cominciano ad apparire, e stendono una fioritura meravigliosa di tinte vaghe nell'abbandono dei giardini deserti e squallidi; ultimo sorriso della stagione bella che tramonta, ultimo fremito di vita. Quando essi saranno morti, e le loro corolle in pesante abbandono triste saranno reclinate, l'inverno farà la sua apparizione dai gelidi monti brulli; l'ultimo sorriso di gentile poesia sarà estinto coi fiori scolorati che l'animo mite esalarono nello squallore del cimitero.

« Fiori di morte...., ultimi fremiti di una giovinezza lontana!... Ecco perchè le signore belle che vogliono dimenticare, non adornano i capelli di pallidi crisantemi; ecco perchè i dolci ultimi fiori sono destinati a profondere i loro deboli sorrisi fra la tristezza delle bare. »

Questi i sentimenti, a riguardo del crisantema, che ebbero certo fin qui anche le nostre gentili lettrici.

Invece, il fiore dell'amor d'oltre tomba, è destinato a diventare un fiore d'amore, e non passerà gran tempo prima che adorni cerimonie nuziali.

In Francia, in Inghilterra ed in Germania, da qualche anno, il crisantema andò incontrando sempre più crescente favore, sì che la coltivazione ricevette notevole, progressivo incremento; e pregevoli riviste si intitolarono col nome di questo fiore; e numerosi ed importanti congressi si tennero in varie città, finchè furono indette apposite esposizioni, le quali valsero a mostrare i progressi ottenuti in quest'industria, riuscita ad avere, di un'unica famiglia, specie svariatissime per grandezza, forma e tinta, e tutte ammirevoli.

Anche da noi, molto cammino ha fatto questa iniziativa gentile.

A Varese sorse uno stabilimento esclusivamente per la coltivazione del crisantema; ed a Milano e Treviso si tennero già riuscitissime mostre.

Nuovi 50 centesimi d'argento

Scrivono da Roma al *Commercio* che alla Regia Zecca è già pronta, per essere messa in circolazione, una sufficiente somma di monete divisionali di argento da cinquanta centesimi, recentemente coniate in sostituzione di monete logore o fuori corso tolte dalla circolazione. Epperò, la cifra di coniazione consentita dai vigenti patti monetari resterà immutata.

Le dette monete, che portano la data del 1892, con l'effige del Re Umberto, sono di ottimo conio, e si differenziano molto più facilmente che non le lire, dai pezzi di nikel da 20 centesimi.

Con l'emissione delle predette monete da 50 centesimi si potrà togliere dalla circolazione, immobilizzandole nelle casse dello Stato, quelle in bronzo, per quella parte che esorbita, e senza che le minute contrattazioni abbiano minimamente a soffrirne.

Atti della Deputazione prov. di Udine

Nelle sedute dei giorni 8, 9 e 23 ottobre 1899 la Deputazione prov. prese le seguenti deliberazioni:

— Autorizzò varii lavori di manutenzione ordinaria ai locali di proprietà della Provincia.

— Deliberò di far luogo al versamento in Cassa Depositi e Prestiti delle indennità relative alle espropriazioni per l'allargamento della strada provinciale Pordenone-Maniago nella località detta *La Comina*.

— Conferì le due borse di studio del Legato Pratense a favore di studenti nati o domiciliati in Provincia di Udine ed iscritti presso la R. Università di Padova ai sigg. Ghislanzoni Antonio fu Antonio nato a Udine e Coppadoro Guido fu Giuseppe nato a S. Vito al Tagliamento.

— Accordò a n. 5 Comuni che si fecero acquirenti di torelli importati dalla Svizzera, una dilazione al pagamento del prezzo relativo fino alla scadenza della prossima rata d'imposta del mese di febbraio 1900.

— Approvò il resoconto della spesa sostenuta dalla Commissione che si portò in Svizzera per l'acquisto di torelli.

— Approvò lo schema di contratto per la rinnovazione per un novennio dell'affittanza della Caserma dei R. R. Carabinieri in S. Vito al Tagliamento.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel manicomio di 23 alienati poveri, e rifiutò l'assunzione di altri 3 perchè ritenne che le famiglie rispettive erano in condizioni di poter sobbarcarsi l'onere relativo.

— Autorizzò la concessione di sussidii a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli appartenenti a Comuni della Provincia di Udine.

— Tenne a notizia le informazioni relative al movimento dei maniaci poveri a carico provinciale degenti nei varii manicomii durante il mese di agosto 1899, dalle quali risulta che a 31 luglio si trovavano ricoverati n. 767 maniaci, che durante il mese di agosto ne entrarono 42 e ne uscirono 50 dei quali 36 perchè guariti o migliorati e 14 perchè morti; per cui a 31 agosto si trovavano ricoverati n. 759 maniaci, cioè 8 meno che nel mese precedente, 12 meno che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 78 più della media dell'ultimo decennio a 31 agosto.

(*La fine a domani*)

Infantibus nutrimento

(*P. Z.*) A Lodi, l'antica città bagnata dall'Adda, sopra quella elevazione che fu detta colle Eghezzone, rinomata pei suoi bachi da seta e pei suoi formaggi, i dottori Premoli e Zamoncelli vollero sorgesse tra ubertose praterie che danno un fieno di prima qualità, un grandioso stabilimento pel latte *umanizzato*.

E' il primo sorto in Italia, e questa nuova industria è meritevole della maggiore attenzione per la sua importanza economica, agraria ed igienica.

Fin dal 1895 una illustrazione della scienza medica, il viennese dott. Gaertner, presentò i suoi primi studi sul latte vaccino, ridotto a latte muliebre per sostituirlo con vantaggio e sicurezza nei molti casi in cui sia reso impossibile l'allattamento materno.

Ognuno può comprendere di quale importanza dev'essere una tale innovazione, e quanta utilità ne ridondi alla salute pubblica.

Oggidì, quando la madre è impotente a compiere il santo ufficio di allattare la propria prole, il neonato, il più delle volte, viene affidato a qualche contadina, mercenaria nutrice.

Non mancheranno le eccezioni, ma quasi sempre queste pianticelle delicate e deboli passano dalle cure affettuose e dalle tenerezze di una madre, a mani ignoranti, cupide, non sempre affettuose.

La sproporzione della mortalità dei bambini allevati al seno materno in confronto di quelli affidati a mercenarie nutrici, è enorme, spaventevole!

Tale differenza risulta appunto dal modo diverso con cui vien tenuto il bambino, dalle cure mancanti, dagli abusi, dagli inganni, dalle molteplici frodi che mettono in pratica codeste donne prezzolate, che di nutrice non hanno altra qualità che il sesso.

Spesso la delicata creaturina è trasportata dalla sua casa a quella umida, fredda, sporca catapecchia della balia; forse in mezzo a campagne ricche di malaria e di pellagra, a condividere con altri piccini i rigori del verno, gli stenti, la fame.

Recatevi sovente, senza preannunzio alcuno a visitare il vostro bimbo: Lo troverete abbandonato a sè stesso in un lurido lettuccio, o affidato alle cure di qualche vecchia... ebete, di qualche bambina di 7 od 8 anni intenta nel frattempo a condurre sul prato le oche o a custodire le pecore.

E la balia dov'è?

Ma che? pretendereste forse che la nutrice rimanga tuttodì in casa, a dar la poppa al vostro marmocchio ogni qualvolta gli capiti la malinconia di vagire insistentemente perchè lo strazia la fame?

Vi ingannate! Questa donna, obbligata per vivere al lavoro assiduo dei campi dall'alba a mezzodì, e dalle 13 al calar del sole, è lungi dalla sua casa; e attendendola la vedreste ritornare madida di sudore, coperta di fango e di polvere, traendo sfinita un carretto o degli animali, oppure tutta curva ed ansante scendere da la montagna con su le spalle una gerla, ricolma di legna raccolte al bosco, di fieno falciato su, su, ai raggi cocenti del sole.

Invano, durante la lunga assenza, per ingannare la fame del neonato e per frenare le laceranti grida di quell'infelice, la so Madone gli avrà somministrato dell'acqua zuccherata, o lo avrà ninnato per ore ed ore.

Egli pretende ben altro, e solo si acqueta al presentargli le poppe della balia.

Ma, ditelo voi, tale donna che mena vita di sacrifici, fra patimenti continui, bersagliata di frequente da violenti patemi d'animo, qual latte potrà offrir a questa povera creaturina che ha bisogno non solo di vivere, ma di svilupparsi, di crescere forte, vigorosa, robusta?

Non di rado a vostra insaputa, il figlio vostro divide con altri il prodotto di un seno che appena basterebbe a contentarne uno, e per supplire ai danni di tal frode, si ricorre al *biberdu*, quando non si usi a bella prima certa *pappa* causa di molti disturbi intestinali, che fiaccano l'organismo, togliendogli le forze, il vigore e forse la vita.

Ma nei casi reali di una madre impotente a nutrire col proprio sangue il nato dalle sue viscere, e che per giuste considerazioni rifugga dall'allattamento mercenario, essa dovrà per forza appigliarsi a quello artificiale, amministrato con speciali strumenti, o direttamente da mammelle di capre, o di altri animali.

E qui nuove gravi difficoltà insorgono, nuovi imminenti pericoli provengono da quelle ragioni di incompatibilità fisiologica dell'apparato digerente per un latte che non sia il muliebre.

—

Il prof. Gaertner bene meritò quindi dell'umanità e dell'igiene per essere riuscito ad ottenere, mediante la centrifugazione del latte di mucca, un prodotto la cui analogia col latte di donna era più costante e perfetta di quanto non si fosse prima raggiunto coi vari metodi a base di semplice diluzione acquosa.

Ed ecco fare la sua comparsa il latte così detto umanizzato, che ha segnato un vero progresso per la tecnica dell'allattamento artificiale.

La composizione del latte Gaertner, uguale in tutto al latte di donna, risulta dalla seguente tabella che indica i principali componenti del latte di donna, di vacca e del latte umanizzato.

	Grasso	*Paseina*	*Zuccaro*
Latte di donna	3.20	1.50	6.21 %
» » vacca	2.50	3.45	4.88 %
» Gaertner	3 20	1.50	6 21 %

—

I dottori Premoli e Zanoncelli dunque hanno avuto l'ardita iniziativa di piantare il primo stabilimento di latte umanizzato in Italia, e nulla trascurano per ottenere un prodotto igienico, perfetto, che risponda alla necessità di una razionale alimentazione dell'infanzia.

Visitando le stalle che attorniano il laboratorio, si ammirano numerosissime mungane, le migliori delle razze più lattifere perfezionate, e dagli ampi fienili sprigionasi un aroma che è eloquente dimostrazione dell'ottima qualità di fieno impiegato nel loro mantenimento.

Splendido invero è l'intero macchinario per la decaseificazione del latte, per la lavatura dei recipienti, per l'imbottigliatura del latte, per la sterilizzazione ed il raffreddamento.

Oggi ormai del latte umanizzato Gaertner usano largamente, oltre a moltissime private famiglie d'Italia, anche i più importanti Brefetrofi della Nazione e alcune compagnie di Navigazione.

Nel Veneto poi i signori dottori Premoli e Zanoncelli affidarono la fabbricazione del latte Gaertner ad un ben noto industriale, il sig. Carlo Battaglia, che ai suoi premiati caseifici in Fontigo Masar e Bressanvido, aggiunse un altro stabilimento in Moriago di Treviso esclusivamente per la produzione del latte umanizzato.

E' da augurarsi che il suo uso si generalizzi, e sarà esso anche strumento di civilizzazione, perchè oltre provvedere l'umanità di un alimento idoneo al poppante, ricondurrà certamente a poco a poco le madri al loro santo ufficio di allattare la propria prole.

Anche le madri con latte insufficiente, sapendo di avere nel latte umanizzato Gaertner un valido sussidio, completeranno il compito della generazione a loro affidato dalla natura.

Riunione di cotonieri

Per iniziativa dell'« associazione di commercianti ed industriali » martedì 14 corr. alle ore 10.30 avrà luogo presso la sede sociale una riunione di cotonieri, per discutere sui provvedimenti da prendersi onde riparare ai disastrosi effetti che apporterebbe alla nostra esportazione pel Brasile dei filati e tessuti di cotone, la nuova tariffa approvata dal Parlamento Brasiliano.

Concorso scolastico di educazione fisica e ballo « Sport »

Nella seduta tenutasi la sera del 7 corr. dal Consiglio direttivo dell'Associazione di ginnastica, venne discusso ed approvato il programma del 2. concorso scolastico provinciale di educazione fisica, che avrà luogo nel prossimo anno il giorno dello Statuto.

Venne decisa la data del Ballo *Sport*, che la Società darà nel venturo carnovale al Teatro Minerva, il ricavato del quale andrà a sopperire le spese del concorso medesimo.

Si ammisero pure parecchi soci nuovi.

Il Comitato dell'Esposizione di Como

ci scrive:

« Chiudendosi l'Esposizione Voltiana, questo Comitato sente il dovere di rivolgere un vivo ringraziamento alla Stampa che fu potente ausiliatrice dell'opera sua, che, benevola sempre, lo incoraggiò nel lavoro, lo confortò nel giorno della sventura, lo rinfrancò nei lieti momenti del successo. »

Gravissima disgrazia
Un ragazzo che rimane ferito

Fuori Porta Aquileia in Baldasseria, gruppo di case che si estende fra detta porta ed il paesello di Cussignacco, in un fabbricato al N. 10, abitano i coniugi Luigi Buligan e Luigia Berti.

Due loro figli, Albino di anni 21 e Romano di anni 16, sono appassionatissimi per la caccia.

Ieri mattina Albino prese il fucile e col fratello si recò a cacciare nelle vicine campagne.

Giunto ad un certo punto, dovendo per un momento allontanarsi, depose il fucile a terra appoggiandolo ad un albero ed affidandolo alla sorveglianza del fratello Romano, con raccomandazione di non toccarlo.

Il ragazzo promise di non muoverlo dal posto dove era stato messo, ma appena allontanatosi il fratello, spinto dalla volontà di tirare un colpo, prese l'arma che era carica.

Non si sa in qual modo, il colpo partì, forse per avere il ragazzo urtato il grilletto, ed il povero Romano rimase gravemente ferito.

Al rumore prodotto dal colpo ed alle grida del Romano, accorse il fratello, che lo portò subito in casa.

Visto però che le ferite erano piuttosto gravi, venne trasportato al nostro Civico Ospitale.

Gli venne riscontrata una ferita al III inferiore dell'antibraccio destro e la frattura completa e complicata dell'ulna.

Il povero ragazzo ne avrà per una cinquantina di giorni sempre che non avvengano complicazioni.

I feriti di ieri

Al nostro Civico Ospitale vennero ieri medicati:

— Elvira Tomaselli di Francesco di anni 14, da Udine, per ferita lacerocontusa all'avambraccio sinistro, guaribile, salvo complicazioni, in 4 giorni. Causa accidentale.

— Luigi Molaro di anni 50, del fu Angelo, da Udine, falegname, per accidentale ferita lacero-contusa al dito indice della mano destra, guaribile in 5 giorni, salvo complicazioni.

— Giovanni Zilli di Pietro di anni 34, abitante ai Casali del Cormor, facchino, per contusione alla gamba sinistra.

Guarirà, salvo complicazioni, in 15 giorni. Causa accidentale.

Teatro Minerva

Attesa la circostanza che la sera di sabato 11 corr. avrà luogo nella sala dell'Ajace la cerimonia per fregiare il *Labaro del Comitato di Udine* della *Società Dante Alighieri* della *unica medaglia d'argento* decretata al medesimo dal *Congresso* testè tenutosi in *Messina*, la prima rappresentazione dell'opera *Ernani* sarà data **la sera di domenica 12 corr. ore 20 1/2.**

Circo Equestre
Riccardo Zavatta

Questa sera, alle ore 20, Riccardo Zavatta darà, nel suo circo equestre, in Giardino Grande, la prima rappresentazione con uno svariato ed attraente programma.

Ringraziamento

Le sorelle della testè defunta *Clementina Chiaruttini* si sentono in dovere di porgere sentite grazie all'egregio dott. prof. cav. Papinio Pennato e agli altri distinti medici che vollero cooperare nel tentare tutti i mezzi che la scienza suggeriva onde strappare alla morte la loro adorata estinta.

Chi ha perduto uno spillone?

Venne depositato al nostro ufficio uno spillone composto di monete, che sarà restituito a chi proverà di esserne il proprietario.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Rizzani Giuseppe: Toso Gio. Batta lire 1, Corradini-Monaco Ettore 1, Cremese Riccardo 1.

—

Offerte fatte al Comitato protettore dell'Infanzia in morte di:

Rizzani Giuseppe: Nimis avv. Giuseppe lire 1, Nimis Alessandro 1, Cantarutti Federico 1.

—

Offerte fatte alla Società « Dante Alighieri » in morte di:

Giuseppe Rizzani: Del Bianco Domenico L. 1, Del Bianco Armida 1, Marchi Giuseppe di Tolmezzo 1, Fracassetti cav. prof. Libero 1, Ronchi co. cav. avv. G. A. 1.

—

Offerte fatte alla Casa di Ricovero in morte di:

Giuseppe Rizzani: Masotti nob. Giovanni L. 1, Fabris Umberto 1, Driussi rag. Ettore 1.

BICICLETTE DE LUCA
Vedi avviso in quarta pagina

Vittorio Beltrame

successore alla Ditta *Andrea Tomadini* mentre avverte che il suo negozio di manifatture trovasi assortito in modo da soddisfare — per novità e varietà di merci — a tutte le esigenze del pubblico, fa noto che dal 1° Novembre liquiderà **a prezzi fissi e ridotti** tutte le merci che per disegno o tinta non sieno affatto moderne.

Tale liquidazione sarà fatta in stanze appositamente preparate nei propri magazzini in I° piano.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Condanne

— Luigi Sirch, Gio. Batta Gentilini e Luigi Brout di Gagliano, imputati di lesioni a danno di Fragiacomo di Cividale, furono condannati: il primo a mesi 30 di reclusione, il secondo a giorni 30, ed il terzo a giorni 15 della stessa pena, in solido nelle spese e danni, più lire 100 di provvigionale e lire 40 di costituzione di parte civile.

— Anselmo Manazzon fu Antonio di Rivolto, imputato di furto di fieno del valore di cent. 25 a danno di Luigia Fabris, venne condannato a mesi 3 e giorni 1 di reclusione e nelle spese.

Corriere dello Sport

Ciclismo

Il Convegno Ciclistico a Udine

Come è stato annunciato il 19 corr. a Udine si terrà questo Convegno che ormai è entrato nella simpatia di tutti i ciclisti che considerano la macchina non solo per sport ma, anche come celere mezzo di locomozione nella vita sociale.

Il corso dei fiori avrà un esito brillantissimo, numerose saranno le macchine infiorate e ci consta che anche qualche egregio signore ci preparerà delle sorprese.

La conferenza che si terrà al Teatro non ha bisogno di spendere inutili parole; il nome del conferenziere avv. nob. Umberto Caratti ne è già una sicura garanzia.

Le medaglie sono giunte ieri da Milano (stabilimento Johnson) e sono state di piena soddisfazione del comitato.

I ciclisti *tutti (con o senza costume)* sono invitati a questa festa che darà la sezione Udinese del T. C. C. I.

E' probabile che se i ciclisti interverranno numerosi, in quella sera, prima del Teatro (che si spera sarà aperto) si assideranno a geniale banchetto per festeggiare il V° anniversario del T. C. C. I.

Sarà nostra cura di tener informati i ciclisti di tutte quelle disposizioni che giornalmente il Comitato organizzatore ed il Consolato del T. C. C. I. di Udine andranno prendendo.

Automobilismo. — *Il Record Parigi-Madrid*

che i due valenti motociclisti Béconnais e Marzo intendevano tentare, non ha potuto essere compiuto a causa delle condizioni atmosferiche.

Marzo sospese il percorso a Bordeaux, e Béconnais a Bayonne, ma sperano, tornando alle corse di Madrid, di fare il *record* Madrid-Parigi. Béconnais percorse 562 km. Parigi-Bordeaux in 19 ore.

Società per la costruzione degli automobili a Roma.

Il 28 p. m. si è costituita in Roma una società anonima avente per iscopo la costruzione degli automobili. Il capitale è di cinque milioni.

Per finire autentico

In una città italiana un ciclista di notte girava per le vie sprovvisto del prescritto fanale.

Incontra due guardie e il ciclista si ferma.

— Lei è in contravvenzione perchè è mancante del fanale.

— Ma loro scherzano, io ho il fanale!

— Dove?

— Eccolo (e così dicendo il velocipedista mostra alle guardie il ciclometro che si trova alla ruota anteriore del biciclette).

— Ma questo se è un fanale perchè non è acceso? ribatte una guardia.

— E' una nuova invenzione, questo fanale non si accende se non si monta in sella.

— Ben vediamo, provi.

Il ciclista monta in sella e con quattro pedalate lascia le guardie con un naso palmo lungo. *B. C. Cletto*

La Giustizia

organo degli interessi del ceto legale in Italia, diretto dall'avv. Vito Luciani. Direzione e amministrazione via Corso 18. E' uscito il n. 45 anno XI del 8-9 novembre 1899.

E' un ottimo giornale giuridico che si pubblica in Roma ogni mercoledì.

Telegrammi

L'emissione abusiva

di spezzati d'argento

Roma, 9. — L'*Italia* riconfermando contrariamente a tutte le smentite, l'emissione abusiva di monete divisionarie d'argento, dice essere possibile che denunci anche i colpevoli.

L'*Italia* assicura trovarsi sulle tracce che non intende abbandonare.

Un maggiore del genio assassinato

Roma, 9. Da Taranto giunge notizia di una tragedia avvenuta questa notte.

Il maggiore del genio Antonio Maccari, addetto ai lavori della R. Marina in quel porto, mentre transitava per la città, in compagnia di una signora, venne proditoriamente ucciso con un colpo di pistola.

Poco dopo un altro colpo di pistola uccideva anche la signora.

A Taranto la duplice tragedia ha destato enorme impressione.

Le autorità si sono poste all'opera per rintracciare le fila del mistero che ricopre il fatto atroce.

Fatto di sangue

fra soldati a Roma

Roma, 9. — Due soldati, Carmelo Di Marco e Giuseppe Picchiottini, nella caserma del Macao, scherzavano spesso tra di loro.

Ieri sera il Di Marco, sentitosi offeso da uno scherzo un po' mordace del compagno ed amico, vibrò una terribile coltellata nel ventre al Picchiottini.

L'infelice tradotto all'ospedale militare, morì appena entratovi.

Il Di Marco fu arrestato.

DEPOSITO E RIPARAZIONI

Macchine da cucire

Italico Zannoni meccanico **specialista** per riparazioni **macchine da cucire** ha aperto una Officina meccanica con *Deposito macchine* ed accessori, delle migliori case della *Germania*, in Udine Piazza Garibaldi N. 15.

Prezzi modicissimi

MAGLIERIE HERION

Vedi avviso in IV pagina

BANCA DI UDINE

ANNO XXVII° — 27° ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—	
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—	
Capitale effettivamente versato		L. 523,500.—
Fondo di riserva		» 508,413.04
Fondo evenienze	L. 37,849.62	
di cui investite in L. 500 rendita italiana fondo cronici, » 500 » » » pensioni	» 1?,800.—	» 1?,049.62
		Totale L. 1,049,962.66

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

30 settembre		31 ottobre
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
» 597,275.48	Numerario in cassa	» 405,919.56
» 6,245,781.65	Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	» 5,764,965.16
» 17,409.05	Effetti in protesto e sofferenza	» 9,977 15
» 7,731,858.67	Antecipazioni contro deposito di valori e riporti	» 5 751,039.12
» 1,476,501.08	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 1,079,568 05; applicati alla riserva » 418,088 50 }	» 1,497,656 55
» 13,087.50	Cedole da esigere I Semestre Azioni Banca	» 13,087.50
» 702,939.02	Conti correnti garantiti da deposito	» 1,406,178.18
» 143,445.78	Detti con banche e corrispondenti	» 618,208.46
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 241,500.—	Depositi { a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 8,876,141.46	Depositi { » antecipazioni	» 7,467,891.26
» 2,916,202.84	Depositi { liberi a custodia	» 2,889,523.64
» 56,854.15	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 74,716 16
L. 30,082,496.68		L. 26,698 337.74

PASSIVO.

30 settembre		31 ottobre
L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
» 526,462.66	Fondo di riserva L. 508,413.04; Fondo evenienze » 18,049.62	» 526,462 66
» 2,917,249.95	Conti correnti fruttiferi	» 2,597,238.56
» 4,447,907.06	Depositi a risparmio	» 4,100,062.61
» 8,276,672. 6	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 6,679,444.49
» 395,703 68	Conto Titoli a riporto	» 395,318.68
» 6,501.07	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 6,432 32
» 241,500.—	Depositanti { a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 8,876,141.46	Depositanti { » antecipazioni	» 7,467,891.26
» 2,916,202.84	Depositanti { liberi a custodia	» 2,889,523.64
» 431,155 80	Utili lordi del corrente esercizio	» 447,463 52
L. 30,082,496.68		L. 26,698,337.74

Udine, 9 novembre 1899.

Il Sindaco	Il Presidente	Il Direttore
Avv. Lod. Billia	**C. Kechler**	**G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del

3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 3/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del

3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenirsi colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**

a) carte pubbliche e valori industriali a . . . **4 1/2** %

b) sete greggie e lavorate e cascami di seta } **4 1/2 - 5 1/2** %

c) merci come da regolamento }

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) . . . **4 1/2** %

» Cedole di Rendita Italiana a scadere a . . . **2 1/2** %

Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a . . . **4 3/4** %

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chéques) sulle principali piazze di *Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.*

Acquista e vende Valori e Titoli Industriali.

Riceve Valori in Custodia come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'Esattoria di Udine e II° Mandamento.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

Esistenti al 30 settembre 1899	L. 2,917,249 95	
Depositi ricevuti in ottobre	» 1,057 937 17	
	L. 3,975,187.12	
Rimborsi fatti in ottobre	» 1,377,948 56	
Esistenti al 31 ottobre		L. 2,597,238 56

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 settembre 1899	L. 4,447,907.06	
Depositi ricevuti in ottobre	» 264,638.22	
	L. 4,712,545.28	
Rimborsi fatti in ottobre	» 312,482.67	
Esistenti al 31 ottobre		L. 4,400,062.61
	Totale	L. 6,997,301.17

Bollettino di Borsa

Udine, 10 novembre 1899.

	9 nov.	10 nov.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	99.3	99.40
» fine mese	99.70	99 65
detta 4 1/2 » ex	109 50	109.50
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	99.—	99 —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	318 —	318 —
» Italiane ex 3 %	301.—	301 —
Fondiaria d'Italia 4 %	503.—	503 —
» » 4 1/2	502.—	508 —
» Banco Napoli 5 %	446 —	447.—
Ferrovia Udine-Pontebba	485 —	480.—
Fond. Cassa Risp Milano 5 %	513 —	518.—
Prestito Provincia di Udine	102 —	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	910.—	901.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.50	35.50
Cotonificio Udinese	1320 —	1220.—
» Veneto	217.—	214 —
Società Tramvia di Udine	70.—	75.—
» ferrovie Meridionali ex	718.—	715 —
» » Mediterranee ex	538.—	535.—
Cambi e Valute		
Francia chequè	106 65	106 65
Germania »	131.25	131 45
Londra	26.91	26 92
Austria-Banconote	2.23.25	2.23.—
Corone in oro	1.12 —	1.12.—
Napoleoni	21.3?	21 45
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	93.05	93 02

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 10 novembre **106 63**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

Il d.r **P. BALLICO**

Specialista

per le

malattie veneree e della pelle

già assistente nella R. Università di Padova.

Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi

dà consultazioni il giovedì e la domenica dalle ore 8 alle 11.

Via di Prampero N. 1 (dietro il Duomo).

Appartamento d'affittare

col 1. Dicembre con quattro ambienti corte e orto Via Sottomonte N. 19.

Rivolgersi in Piazza V. E. Riva Castello N. 3.

Vernice Smalto - Porcellana

e Colore Bessemer

DELLA DITTA

Rosenzweig e Baumann di Kassel

La Vernice Smalto Porcellana di qualunque colore è applicabile ai muri interni, esterni, ed al legno.

Si conserva bella anche lavando con acqua e con qualunque disinfettante.

Il Colore Bessemer, di qualunque tinta è applicabile alle costruzioni in ferro, nonchè agli oscuri delle finestre. Non si screpola, resiste a ripetute piegature.

Per commissioni tanto delle vernici, come del Bessemer, rivolgersi al

Ing. L. Del Torre

Via Cussignacco N. 28 — Udine, che si assume anche la verniciatura di qualunque locale.

Listini e campioni a richiesta.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata **« La Salutare »** *Dieci Medaglie d'oro — Due Diplomi d'onore — Medaglia d'argento* a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — *Duecento certificati italiani* in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine,** Subburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato **sicuro nei suoi effetti**, *Incomparabile e Salutare* al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il *Sindacato Agricolo* di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d' Igiene per le malattie della **BOCCA** e dei **DENTI**

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

RINVIGORIMENTO

dell'organismo.

Saremmo grati al lettore se volesse, anche in vantaggio proprio, concederci un minuto del suo tempo. E ciò non tanto per intrattenersi di quello che scriviamo noi, quanto per studiare la lettera qui sotto riportata. Il tempo, ne siamo certi, sarà utilmente impiegato.

Reggio Calabria, 14 gennaio 1897.

Posso attestare che ho adoperato sempre nella mia pratica di otto anni la Emulsione d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, e l'ho trovata non solo utilissima, ma sopra le altre del genere commendevole. Io la prescrivo ai bambini deboli e denutriti per qualunque causa lo siano come cura ricostituente preferita, ed i vantaggi che si ottengono sono immensi, sia come cura diretta, sia come coadiuvante di altre cure. Cogli adulti ne faccio anche grande uso nelle stesse condizioni di debolezza generale e denutrizione, vuoi per convalescenza, vuoi per linfatismo, scrofola od anemia semplice; e sono spesso lieto di accompagnarla ai ferruginosi in tutti quei casi in cui questi si consigliano giacchè in tali casi come cura diretta, la vostra Emulsione e i ferruginosi, hanno, adoperati in ore diverse, lo scopo supremo e desiderato nei sofferenti, il rinvigorimento dell'organismo, della nutrizione e delle forze.

Dott. C. Idone - Reggio Calabria.

Dott. CARLO IDONE
Membro di varie Accademie
Via Fata Morgana.

Il campo di applicazione del prodotto Scott è così bene esposto nella lettera che precede, che stimiamo superfluo dedicarvi altre parole. Tutti i sofferenti di malattie di debolezza organica possono trarre vantaggio dalla Emulsione Scott qualunque sia la forma presa dal male. La Emulsione Scott ha sapore gradevole e completa tollerabilità da parte dello stomaco.

Dovendo usarla, raccomandiamo di non acquistare che la Emulsione Scott genuina.

MANZO E VITELLO

a buon mercato

A datare da domani 5 corr., nella *Macelleria* **prima qualità** *in Via Mercerie N. 6* di proprietà di **Giuseppe Bellina**

si vende

Manzo I° taglio al chilog.	L.	**1.40**
» II° »	»	**1.20**
» III° »	»	**1.00**
Vitello I°	»	**1.40**
» II° »	»	**1.20**
» III° »	»	**1.00**

Udine, 4 novembre 1899

Giuseppe Bellina

MALATTIE

DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista dottor Gambarotto

Udine — Mercatovecchio, 4

Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri

Lunedì, Mercordì, Venerdì ore 11, alla farmacia Filipuzzi.

Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'Albergo delle «Quattro Corone» dalle 9 alle 11.30.

D'affittarsi due magazzini

via sottomonte N. 17 e 19

rivolgersi

alla fotografia Malignani

LA VELOCE

SERVIZIO POSTALE

coll'America Meridionale

Partenze da Genova:

Pel **Plata** l'8, 22 e 28 d'ogni mese.

Pel **Brasile**, il 22 e 28 d'ogni mese.

Linea dell'**America Centrale**, il 3 e 15 di ogni mese.

GENOVA, Piazza Nunciata, 18, per passeggeri di 1 e 2 classe.

» Via Andrea Doria, 64, 66, 68 Rossi per passeggeri di 3 classe.

Subagenzia in Udine signor **Nodari Lodovico**, Via Aquileia N. 29 A — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA, Steffenato Giovanni, via Cividale, 55 — MANIAGO, Giov. Del Tin, agente spedizioniere — PORDENONE, Ballini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Tintoria GIUSEPPE ZANON

UDINE — UDINE

(giá FUSARI)

Via Gemona N. 25

Secondo *i metodi più nuovi e di sicura efficacia,* **si tingono lane, cotoni, stoffe di ogni genere, vestiti da uomo e da donna.**

Oltre a ciò si colorano e si lavano nastri, cortine, seterie, rasi, foulards, guanti e cappelli di paglia e di panno; si rendono come nuovi vestiti e soprabiti macchiati o scoloriti; e si riducono al loro primo stato le vecchie merci che i negozianti di manifatture tengono in deposito e che sono deteriorate nel colore o macchiate.

Si assicura la perfetta riuscita **dei lavori che si assumono.**

I prezzi non temono concorrenza

NOVITÀ PER TUTTI

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini Villani e Comp. — Zini, Cortesi e Berni. - Perelli, Paradisi e Comp.

Insuperabile!

di fama mondiale

Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria.

Si vende in tutto il mondo.

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

ORARIO FERROVIARIO

	Partenze	Arrivi		Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia			da Venezia a Udine		
M.	2.—	7.—	D.	4.45	7.43
O.	4.45	8.57	O.	5.12	10.07
M.*	6.05	9.48	»	10.50	15.25
D.	11.25	14.15	D.	14.10	17.—
O.	13.20	18.20	M.**	17.25	21.45
O.	17.30	22.27	M.	18.25	23.50
D.	20.23	23.05	O.	22.25	2.45

* Questo treno si ferma a Pordenone.
** Parte da Pordenone.

da Casarsa a Spilimbergo			da Spilimbergo a Casarsa		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10
da Casarsa a Portogruaro			**da Portogruaro a Casarsa**		
O.	5.45	6.22	O.	8.10	3.47
O.	9.13	9.50	O.	13.05	13.50
O.	19.05	19.50	O.	20.45	21.25
da Udine a Pontebba			**da Pontebba a Udine**		
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.58	9.55	D.	9.26	11.05
O.	10.35	19.39	O.	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D.	18.39	20.05
da Udine a Trieste			**da Trieste a Udine**		
O.	3.15	7.33	A.	8.25	11.10
D.	8.—	10.37	M.	9.—	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.35	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.35
da Udine a Cividale			**da Cividale a Udine**		
M.	6.6	6.37	O.	7.5	7.34
O.	9.50	10.18	M.	10.33	11.—
M.	11.30	11.58	M.	12.26	12.59
M.	15.56	16.27	M.	16.47	17 16
M.	20.40	21.10	M.	21.25	21.55
da Udine a Portogruaro			**da Portogruaro a Udine**		
O.	7.51	10.—	O.	8.03	9 45
M.	13.10	15.51	M.	13.10	15.46
M.	17.25	19.33	M.	17.38	20 35
Arrivo a Venezia alle 10.10 e 20.42			Partenza da Venezia alle 7.55 e 12.55		

da S. Giorgio a Trieste			da Trieste a S. Giorgio		
M.	6.10	8.45	O.	6.20	8.50
Acc.	8.58	11.20	M.	9.—	12.—
M.	14.50	19.45	Acc.	17.35	19.25
O.	21.04	23.10	M.*	21.40	22.—
Partenza da Venezia alle 5.45-10 20-17.45			Arrivo a Venezia 12.5 - 22.53		

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	8.15	10.—	7 20	9.—	R.A.
»	11.20	13.—	11.10	12.25	S.T.
»	14.50	16.35	13.55	15.30	R.A.
»	17.20	19.5	17.30	18.45	S.T.

Le Maglierie igieniche HERION

AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(Aprile 1894)

Il **DONCHISCIOTTE** N. 89, del 1° aprile, scrive:

Igiene ed arte. — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attrassero l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Hérion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglie fu ingegnosamente disposata dall'Hérion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglie, ed è riuscita sì perfetta e di tanto effetto ch'è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pele sana,* bisogna pur convenire che tanto al signor Hérion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi *gratis,* a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3
Deposito presso il sig. *Candido Bruni* — Mercato Vecchio, 6

Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di *Antonio Longega — Venezia,* per tingere barba e capelli in **Castano e nero.**

L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva venefica nè corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con metodo d'argento, o di rame, ecc.

La migliore preparazione sino ad ora conosciuta superiore ad ogni altra, pel suo mirabile effetto.

Non macchia la pelle nè la biancheria.

Di facile approvazione

LIRE 2.50 ALLA SCATOLA

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

BICICLETTE DE LUCA

TEODORO DE LUCA — MARCA DI FABBRICA — UDINE

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

PEZZI DI RICAMBIO

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Costruzione accurata e solidissima

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi
Via Gorghi 44. - Udine

Il vero TORD - TRIPE

distruttore e sterminatore dei topi, sorci e talpe, si vende in pacchetti da centesimi 50.

Unico Deposito in UDINE presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine*.

Udine, 1899 — Tipografia G. B. Doretti